Enna, 08/06/2021

**COMUNICATO STAMPA UNITARIO**

**LA SCUOLA PROTESTA**

**ADEGUARE IL DECRETO “Sostegni bis” AL PATTO PER LA SCUOLA**

Dopo avere sottoscritto, il 20 maggio u.s., con le parti sociali il cd “Patto per la scuola al centro del Paese” il Governo interviene col Decreto sostegni, in discussione alla Camera dei Deputati, su alcuni punti e senza nessun confronto invadendo anche il campo della Contrattazione. Ciò è inaccettabile e profondamente biasimabile e disattende ogni accordo preso manifestando scarsa conoscenza dei reali problemi della scuola e poca considerazione per tutto il personale, docente e ATA. Il rischio è che si ripeta ciò che quest’anno non sarebbe mai dovuto accadere, cioè una marea di posti scoperti e destinati a rimanere tali per settimane e per mesi.

Un altro aspetto del tutto irricevibile riguarda la decisione del Ministero che prevede di imporre ai docenti le attività di recupero facendole rientrare nell’attività ordinaria non prevedendo alcuna remunerazione, riproponendo quanto successo lo scorso anno su PIA e PAI e, comunque, in contraddizione con quanto definito dal Piano Estate 2021 che demanda alla capacità ed alla responsabilità progettuale delle scuole ogni intervento in materia didattica.

Per quanto riguarda i temi dei precari e del reclutamento, quanto previsto dal DL va corretto partendo dalla cancellazione del requisito dei tre anni di servizio per le assunzioni dalla prima fascia fino all’inserimento della seconda fascia GPS per realizzare le assunzioni stesse su tutti i posti disponibili in organico. Sul concorso ordinario non è condivisibile la misura che vieta di ritentare il successivo concorso in caso di bocciatura, così come è discutibile la differenziazione tra le discipline STEM (materie scientifiche) e le altre.

Inoltre:

* non si accenna alle proroghe dell’organico straordinario (cosiddetto Covid) che ha scadenza di contratto al termine delle lezioni
* non si riprende la discussione per le procedure semplificate per il concorso del personale assistente amministrativo facente funzione DSGA.

Il testo è, dunque, lacunoso ed insoddisfacente e per questo le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto interventi emendativi da consegnare alla discussione in Parlamento per far sì che i provvedimenti enunciati nel DL Sostegni bis non solo siano effettivamente allineati e coerenti con il “Patto per la Scuola”, ma soprattutto siano rispettosi delle prerogative sindacali, evitando interventi non necessari di manomissione dei contratti nazionali.

Il Patto per la Scuola riconosce l’impegno profuso da tutto il personale durante la pandemia.

Ora questo riconoscimento va concretizzato e tradotto in misure e interventi che assicurino stabilità e continuità al lavoro e il regolare avvio dell’anno scolastico il primo settembre.

Chiediamo alle forze politiche di impegnarsi a cambiare il provvedimento durante l’iter di conversione in legge.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **FLC CGIL** | **CISL SCUOLA** | **UIL SCUOLA** | **SNALS/CONFSAL** | **ANIEF** |
| Giuseppe Miccichè | Fabio Russo | Michele Sollami | Tiziana Mercato | Dario Tumminelli |